



## **COMUNICATO SINDACALE Uilm Nazionale**

### **LEONARDO PRESENTATO IL PIANO PER VOLTARE PAGINA**

Il 31 gennaio nel sito di Nerviano di Leonardo l'AD Alessandro Profumo ha incontrato le segreterie nazionali di Fim Fiom e Uilm per illustrare anche alle OO.SS il piano industriale in precedenza presentato agli investitori ed al CdA.

L'incontro si è svolto in un clima positivo e più che sull'orizzonte quinquennale tracciato dal piano ci si è soffermati sugli aspetti industriali, gestionali e sugli investimenti del 2018 -2019.

L'AD ha ribadito che per tale periodo gli investimenti saranno destinati ai settori Aeronautico, in particolare sul M345 e M346, agli Elicotteri e all'Elettronica per la Difesa ed ammontano a circa 1,4 mld nel biennio.

I punti che caratterizzano lo sviluppo:

- crescita del portafoglio ordini;
- crescita dei ricavi;
- crescita della redditività.

Tale impulso passa anche attraverso il potenziamento delle reti commerciali con l'obiettivo di aprire 10 nuove filiali nel mondo, a questo si aggiunge incremento delle attività di Customer Support con una crescita del fatturato dal 20% al 25%. Riaffermato l'obiettivo di estendere la presenza di Leonardo in altri mercati oltre quelli attuali.

Lo stesso AD ha dichiarato che

- per il settore Aeronautico non ci sono problemi di scarico di lavoro sia per le commesse in portafoglio che per quelle in fase di acquisizione, ad esempio il C27J sul cui programma è stato fatto un efficientamento e riduzione/costi di oltre il 13% e sul quale entro giugno prossimo si concretizzerà una commessa importante;
- per gli Elicotteri ci sono già le condizioni per una crescita di ordini e ricavi e questo vale anche per l'Elettronica per la Difesa. In aggiunta a quanto sopra la previsione di una crescita dal 2019 con l'obiettivo di tornare ad una redditività in doppia cifra dal 2020 ed una crescita del fatturato di circa il 20% in più alla fine di questo periodo.

Confermata dall'AD la necessità di migliorare l'organizzazione aziendale delle divisioni e delle attività centrali con un intervento mirato sul processo degli acquisti e sulla gestione



delle attività off-load con una attenzione particolare a quei programmi che non producono redditività sul quale si prevede un recupero annuale di circa 200 milioni.

Per quanto riguarda il settore Spazio ha rimarcato di considerarlo di rilevanza strategica ed industriale, allo stato non ci sono mutamenti significativi e non sono all'orizzonte alleanze industriali e comunque non c'è la disponibilità a stringere nuove alleanze che vedano Leonardo giocare un ruolo di minoranza.

In aggiunta a quanto sopra è emersa la volontà di procedere ad un programma di stabilizzazioni dei lavoratori interinali e off-load con alte competenze professionali, in questo contesto si aprirà un confronto specifico per utilizzare l'art. 4 della legge Fornero per favorire un ricambio professionale in linea con lo sviluppo tecnologico del Gruppo, salvaguardando comunque le competenze professionali esistenti.

**Circa gli investimenti annunciati nel piano, abbiamo chiesto di verificare a partire dai budget 2018 e 2019 delle singole Divisioni, quantità e qualità finalizzata alla ricerca, allo sviluppo e del prodotto e delle tecnologie da realizzare, perché negli ultimi anni abbiamo registrato tanti annunci e nessun investimento; è su questo che il nuovo AD deve dimostrare la coerenza tra gli annunci fatti e la conseguente attuazione. Abbiamo inoltre segnalato che le relazioni industriali sono insufficienti e non efficaci e abbiamo chiesto un cambio di marcia per poter svolgere un ruolo propositivo utile a realizzare il consolidamento e lo sviluppo del Gruppo.**

Nei prossimi giorni verranno definite le date di confronto a livello di divisione con la partecipazione delle RSU per analizzare le ricadute del piano sulle singole divisioni.

In allegato, le slide presentate dal Gruppo Leonardo.

**UILM NAZIONALE**

Roma, 01 febbraio 2018